1. IL PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi riveste notevole importanza per l'Amministrazione Comunale in quanto è lo strumento che orienta le scelte e le iniziative della pianificazione comunale verso una effettiva e realistica programmazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico, individuati in modo propositivo e realistico, in una concezione più qualitativa che non quantitativa.

La legge regionale 12/2005 introduce un radicale ripensamento della nozione di standard urbanistico, la cui evoluzione avviene in un contesto di profondi mutamenti avvenuti nella società, ove è emerso:

- maggiore esigenza di qualità dei servizi e della vita stessa, connesse al maggior benessere acquisito;
- decentramento e ampliamento delle funzioni amministrative, che ha favorito una maggior partecipazione dei cittadini e, quindi, una possibilità di verifica sul funzionamento dei servizi;
- presenza di servizi gestiti da privati, alternativi e integrativi dei servizi gestiti dagli enti pubblici.

L'ente pubblico è chiamato ad operare nella consapevolezza che il fine del suo agire è rivolto alla qualità della vita dei cittadini.

Il Piano dei Servizi andrà a determinare il numero degli utenti dei servizi secondo i seguenti criteri :

- popolazione stabilmente residente nel comune, gravitante sulle diverse tipologie dei servizi;
- popolazione da insediare secondo le previsioni del piano urbanistico, articolata per tipologia dei servizi;
- popolazione gravitante nel territorio, stimata sulla base degli occupati, degli studenti, degli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale e degli eventuali flussi turistici.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Il Piano dei Servizi avrà i seguenti contenuti :

- L'accurato censimento degli spazi pubblici esistenti, attraverso l'analisi e la rilevazione dello stato di fatto dell'insieme dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, in rapporto alle funzioni insediate sul territorio comunale.
  L'analisi suddetta dovrà riguardare non solo gli aspetti quantitativi, ma, in particolare, dovrà contenere una specifica valutazione della qualità, del grado di fruibilità e accessibilità che viene garantita ai cittadini;

- La definizione del quadro generale dei servizi dei quali si intende dotare il territorio e cioè delle scelte relative alla "politica dei servizi" che l'Amministrazione intende perseguire per migliorare la qualità della vita nel proprio paese.
  I servizi riguardano i settori tradizionali, connessi ai bisogni della popolazione (istruzione e formazione, cultura e ricreazione, sanità e assistenza, culto, attività sportiva, verde e parcheggi), ma anche altri servizi legati all'insorgere di nuovi fabbisogni e aspettative di oggi, per la mutata struttura demografica, sociale e culturale della popolazione urbana.

Ai servizi connessi alla residenza, si aggiungono quelli connessi alle attività produttive, terziarie e commerciali;

In relazione alle scelte da operare, ne consegue la quantificazione dei costi per l'adeguamento, integrazione e sviluppo dei servizi, con individuazione delle modalità di intervento.

Per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale si intendono i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al Comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche private, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, ovvero da atto di accreditamento, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune, oltre che di quella non residente eventualmente servita.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Secondo la logica di privilegiare la qualità dei servizi più che la quantità, la legge non stabilisce parametri predefiniti, salvo l'indicazione di una quantità minima di 18 mq. per abitante, lasciando alle singole amministrazioni di effettuare scelte legate alla specificità di ciascuna realtà territoriale.

Da rilevare, in particolare, l'innovazione introdotta dalla nuova legge, che ha inserito anche le aree per edilizia residenziale pubblica nell'elenco delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, da considerare nel Piano dei servizi.

Le aspettative e previsioni per lo sviluppo dei servizi devono, infine, raccordarsi con la programmazione degli investimenti.

Il Piano dei Servizi andrà quindi ad indicare i costi presunti per la realizzazione di tali previsioni, nonché i relativi impegni economici derivanti dagli interventi da attuare per la riqualificazione e integrazione dei servizi, articolati in interventi diretti a cura del Comune, interventi di iniziativa privata (attraverso piani attuativi o programmazione negoziata), interventi di interesse sovracomunale (Provincia, Parchi, ecc.) indicandone anche le priorità.

A seguito delle analisi effettuate e tenuto conto dei risultati delle rilevazioni sullo stato dei servizi , dei giudizi qualitativi e quantitativi, delle aspettative dei cittadini e degli utenti oltre che delle scelte politiche dell'Amministrazione Comunale, il Piano dei Servizi espliciterà le scelte per l'adeguamento e lo sviluppo dei servizi di interesse pubblico.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Gli aspetti caratterizzanti del Piano dei Servizi, così come previsto dalla nuova L.R. n° 12/2005, possono essere sintetizzati come segue :

Evoluzione del concetto di standard urbanistico nel contesto di profondi mutamenti avvenuti nella società :

- maggiore esigenza di una molteplicità e qualità dei servizi, connessa al maggior benessere acquisito;
- decentramento e ampliamento delle funzioni amministrative, che ha favorito una maggior partecipazione dei cittadini, di migliori relazioni tra cittadini e amministrazione pubblica e, quindi, una possibilità di verifica sul funzionamento dei servizi;
- presenza di servizi gestiti da privati, alternativi e integrativi dei servizi gestiti dagli enti pubblici.

Il Piano dei Servizi diventa lo strumento che orienta le scelte e le iniziative della pianificazione comunale verso una effettiva e realistica programmazione degli interventi, conferendo maggiore certezza anche alle previsioni delle aree private assoggettate al vincolo espropriativo.

Quanto sopra impone alla pubblica amministrazione una maggior trasparenza e imparzialità, nonché l'utilizzo di discipline specialistiche, atte a conferire maggiori certezze sulla qualità dei servizi, oltre alla correttezza del rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica.

Il fabbisogno dei servizi ed attrezzature verrà valutato sulla base della popolazione reale che ad essi si rivolge:

- **popolazione stabilmente residente** nel comune, gravitante sulle diverse tipologie dei servizi;
- **popolazione da insediare** secondo le previsioni del piano urbanistico, articolata per tipologia dei servizi;
- **popolazione gravitante nel territorio**, stimata sulla base degli occupati, degli studenti, degli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale e dei flussi turistici.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Il Piano dei servizi intende servizi pubblici e di interesse pubblico o generale :

- i servizi realizzati tramite iniziativa pubblica diretta;
- i servizi e le attrezzature ceduti al Comune nell'ambito di piani attuativi;
- i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso o da atto di accreditamento, che assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione.

Tra i servizi di tipo tradizionale si possono elencare:

- l'istruzione e la cultura;
- l'attività sportiva;
- la sanità e l'assistenza sociale;
- la mobilità, viabilità, trasporti pubblici tramite autolinee e ferrovia, parcheggi e percorsi ciclopedonali;
- le funzioni amministrative pubbliche;
- le attrezzature religiose
- il sistema del verde attrezzato.

Il Piano dei Servizi si configura infatti come strumento di programmazione, finalizzato a prospettare una soluzione razionale e complessiva per le esigenze ed i fabbisogni presenti nel territorio, non più solo in termini quantitativi, bensì in termini di qualità, di efficienza, di funzionalità, di accessibilità e fattibilità.

Le scelte del piano sono rapportate alla specificità del territorio da servire, tenendo in considerazione le caratteristiche del paese, le esigenze, le abitudini e le tradizioni dei suoi cittadini, nonché i rapporti con il territorio circostante, dal quale e verso il quale si possono usufruire o fornire i rispettivi servizi di portata sovracomunale.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

L'Amministrazione comunale andrà ad individuare le tipologie dei servizi reputabili di interesse pubblico, avendo come riferimento:

- la preordinazione dell'attività all'assolvimento di un interesse pubblico o generale individuato;
- la congruenza del servizio con le esigenze della collettività cui fa riferimento, come emerse dalle indagini effettuate.

Le scelte e previsioni per l'adeguamento e lo sviluppo dei servizi terranno conto di quanto a seguito indicato:

- risultati delle rilevazioni sullo stato dei servizi
- giudizi qualitativi e quantitativi
- aspettative da parte dei cittadini e degli utenti
- scelte politiche dell'Amministrazione comunale
- indirizzi del documento di piano (P.G.T.)

Il Piano dei Servizi esplicita le scelte per l'adeguamento e sviluppo dei servizi di interesse pubblico :

- a livello comunale
- a livello sovracomunale

La valutazione degli utenti che usufruiscono dei servizi dovrà essere riferita alla popolazione stabilmente residente oltre che alla popolazione da insediare con il P.G.T. con interventi di recupero edilizio, lotti liberi di completamento, aree di espansione, residenza in altre zone.

Nell'ambito della valutazione numerica degli utenti che usufruiranno dei servizi dovrà essere considerata anche la popolazione gravitante sul territorio comunale , sia del settore scolastico che occupazionale , che turistico .

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

La dotazione unitaria di servizi, che non dovrà essere inferiore a 18 mq. abitante., verrà computata avendo come riferimento la dotazione esistente di aree ed attrezzatture , l'incremento determinato dal piano dei servizi in funzione della previsione di nuovi utenti.

Il piano dei servizi dovrà essere dotato di un quadro economico per cui le aspettative e previsioni per lo sviluppo dei servizi devono raccordarsi con la programmazione degli investimenti.

Nell'ambito della programmazione economica verranno indicati gli interventi previsti per la qualificazione e integrazione dei servizi ed in particolare interventi diretti a cura del comune, interventi di iniziativa privata (piano attuativi, interventi o programmazione negoziata), interventi di interesse sovracomunale

La relazione del Piano dei Servizi deve dare indicazione di priorità – oneri economici – capacità di spesa del comune, per far fronte alle previsioni in esso contenute.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

2 . LE INDAGINI SVOLTE

2.1 INQUADRAMENTO SOVRACCOMUNALE DEI SERVIZI

Preliminarmente sono state svolte delle indagini in merito alla collocazione del comune rispetto all'abito di riferimento sovraccomunale, in relazione anche alle indicazioni contenute nel piano di coordinamento provinciale.

Successivamente si è provveduto ad effettuare una analisi della localizzazione e fruibilità dei servizi sovraccomunali oltre che dei servizi presenti nei comuni contermini .

Il comune di Carlazzo è ubicato, lungo la S.S. n° 3 40 che collega Menaggio con Porlezza. I predetti comuni sono stati individuati dal piano provinciale come comuni polo attrattore, ossia quei comuni ove sono già presenti e con i nuovi P.G.T. potranno essere localizzati servizi di interesse sovraccomunale.

Il comune di Carlazzo, unitamente ai comuni contermini fa parte della Comunità Montana Alpi Lepontine, che di recente ha redatto un rapporto diagnostico sul turismo sostenibile nelle aree protette dei comuni appartenenti alla comunità montana.

Il predetto studio costituisce una fonte di raccolta di informazioni relativamente all'attività turistica sia in Carlazzo che nei comuni circostanti, al fine di poter effettuare delle migliori valutazioni progettuali.

L'analisi del quadro sovraccomunale ha interessato anche i rapporti di fruizione dei servizi contermini, approfondendo l'utilizzo dei servizi presenti nel comune di Carlazzo da parte dei comuni contermini e viceversa da l'utilizzo da parte di persone residenti in Carlazzo di Servizi presenti in comuni contermini.

Bisogna inoltre sottolineare la presenza nel comune di Carlazzo di alcune presenze significative di carattere ambientale con interesse sovraccomunale quali il Lago di Piano e la Riserva, con la relativa sede, sito dichiarato di interesse comunitario, il Bosco Impero , ambito boscato di interesse naturalistico e didattico, l'ufficio di piano per il settore sociale.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Una ulteriore analisi ha interessato la ricognizione puntuale, con la valutazione dello stato e della qualità delle strutture e dei servizi esistenti, alla quale farà seguito la determinazione dei parametri qualitativi e delle condizioni minime che i servizi debbono garantire per essere definiti tali.

Nella tavola 1.2 – "Inquadramento sovraccomunale – Inquadramento sovraccomunale dei servizi" sono stati localizzati con apposita simbologia i principali servizi presenti sul territorio comunale di Carlazzo, e quelli presenti nei comuni contermini.

DA CARLAZZO VERSO PORLEZZA (comune polo attrattore nel P.T.C.P. provinciale)

- Polo scolastico : scuola elementare, media e superiore
- Azienda ospedaliera " S. Anna", AVIS, ASL, Croce Azzurra, ambulatorio veterinario, casa di riposo, ACI
- Sindacato CGIL e CISL, Camera confederale del lavoro, Associazione provinciale artigiani, Lega italiana lotta contro i tumori
- Comunità montana Alpi Lepontine
- Consorzio agrario interprovinciale Como e Sondrio
- Caserma Carabinieri.
- Direzione didattica scuole di stato
- Servizio taxi
- Onoranze funebri
- Raccolta rifiuti ingombranti per grandi quantitativi
- Raccolta rifiuti vegetali

DA CARLAZZO VERSO MENAGGIO (comune polo attrattore nel P.T.C.P. provinciale)

- Scuola materna, media e superiore, asilo nido
- Sindacato CISL, CAF e pensionati italiani , INPS,
- Unione provinciale commercio e turismo e servizi
- Agenzia delle entrate
- Associazione CAI
- Azienda ospedaliera S. Anna, ASL, Croce Rossa Italiana , Ambulatorio veterinario
- Servizi Alto Lario
- Consorzio del Lario e dei Laghi Minori
- Sede staccata tribunale di Como , Guardia di finanza
- Caserma dei Carabinieri
- Corpo Forestale dello tato
- Vigili del Fuoco
- Servizio taxi

DA CARLAZZO verso CORRIDO e da CORRIDO verso CARLAZZO

- Scuola materna
- Scuola elementare

DA CARLAZZO verso GRANDOLA ED UNITI

- Scuola elementare e materna
- Circolo golf Menaggio – Cadenabbia
- Raccolta rifiuti vegetali (privato)

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

DA BENE LARIO verso CARLAZZO

- Depuratore consortile

DA CUSINO verso CARLAZZO

- Scuola elementare

DA GRANDOLA ED UNITI verso CARLAZZO

- Depuratore consortile
- Scuola elementare

AREE DI INTERESSE NATURALISTICO – PARCHI E VERDE IN COMUNE DI CARLAZZO

- Riserva Naturale Lago di Piano – sito di interesse comunitario (SIC – Dir. 92/43/UE)
- Bosco impero

P.T.C.P. provinciale

- Ambiti di massima naturalità - MNA
- Aree sorgenti di biodiversità di primo livello - CAP

VIABILITA' DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE STORICO - AMBIENTALE

- Via dei Monti Lariani
- Via del Ferro
- Via per Monti di Gottro
- Sentieri di interesse storico e paesaggistico
- Viabilità provinciale : strada statale regina con previsione provinciale di riqualifica.

2.2 INDAGINI SOCIECONOMICHE

Le indagini socioeconomiche svolte sul territorio comunale, confrontate con l'andamento dei comuni contermini, sono riportate nella relazione del Documento di Piano.

In sintesi vengono qui commentati i dati più significativi

La popolazione residente è suddivisa nelle diverse frazioni che compongono il comune: Carlazzo, San Pietro Sovera, Piano Porlezza , Gottro oltre che nelle località sparse nell'esteso territorio comunale.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

La presenza di diversi nuclei abitati sparsi in un territorio vasto ha fatto sì che, anche i relativi servizi, nel tempo non venissero realizzati in un unico luogo, bensì localizzati in diversi punti del territorio comunale.

I principali servizi di interesse sovraccomunale di cui si serve il comune di Carlazzo sono ubicati a Porlezza, comune confinante o a Menaggio.

La valenza turistica del territorio comunale è legata sia alla presenza del Lago di Piano, ove vi sono alcuni campeggi , sia al territorio montano ed in particolare l'utilizzo della località Monti di Gottro, ove diversi edifici rurali montani sono stati trasformati in seconde case, creando un vero e proprio villaggio.

La conformazione del territorio che dal lago , si estende sino alla montagna , con una caratterizzazione di tipo paesistico – ambientale con elevata valenza , la quale ha determinato un utilizzo ed una fruizione anche degli spazi verdi ai fini turistici, quali i percorsi di valenza storica ed ambientale .

Le attività commerciali e artigianali, si sono sviluppate in prevalenza nella zona pianeggiante lungo la strada statale regina che poi porta al comune di Porlezza.

L'utilizzo della viabilità principale di interesse sovraccomunale , anche per il traffico locale ha creato una criticità , segnalata anche nella pianificazione sovraccomunale del piano provinciale

2.2 a - La composizione della popolazione

Dall'analisi dei dati relativi ai censimenti ISTAT, si rileva che la popolazione in Carlazzo ha subito una crescita significativa dal 1971 al 2001 , unitamente al comune di Porlezza, che ha seguito il medesimo trend di crescita, mentre gli altri comuni contermini, in prevalenza montani e di dimensioni minori hanno mantenuto una presenza di popolazione costante negli anni. .

La popolazione di Carlazzo ha una "età" abbastanza giovane , le fasce di età con maggior numero di popolazione corrispondono a 25-29 anni, 30-34 anni, 35-39 anni; seguono 50-54 anni, 55-59 anni, 65-69 anni.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

La popolazione straniera , in base alla fonte Istat 2005 rileva a Carlazzo la presenza di 70 stranieri , a Porlezza la presenza di 157 , presenze elevate rispetto a quelle dei comuni contermini.

L' indice di vecchiaia, secondo i dati ISTAT 2001, nel comune di Carlazzo è pari a 91.2 , valore molto più basso rispetto ai comuni contermini di Porlezza, 110.9, Grandola ed Uniti 129.60.

L' indice di dipendenza, sempre secondo i dati ISTAT 2001, ha un valore pari a 42.3 e si avvicina ai valori del comune di Grandola ed Uniti pari a 50.8 e Porlezza 48.5.

Nel campo dell'istruzione , dall'analisi dei censimenti ISTAT nelle diverse soglie storiche emerge, in corrispondenza al 1971, la maggior presenza abitanti in possesso solo del titolo di licenza elementare , che diminuisce negli anni successivi, mentre aumenta il quantitativo delle licenza media inferiore e dei laureati.

2.2 b - Le attività economiche insediate

In comune di Carlazzo gli occupati in attività economiche sono suddivisi in base al censimento 2001 ISTAT, in 465 ab. nel settore industria, 38 ab. nel settore agricoltura, 688 ab. in altri settori .

La qualifica professionale si suddivide in 48 liberi professionisti, 187 lavoratori in proprio, 7 soci di cooperative, 31 coadiuvante famigliare, 918 dipendenti in posizione subordinata.

L'occupazione nel settore turistico a Carlazzo, in base ai dati ISTAT 2005, si concentra nel settore degli alberghi e ristoranti con 65 persone.
Da un confronto con i comuni contermini è un passo indietro rispetto al comune di Porlezza con 169 persone , è seguito dal comune di Grandola ed Uniti con 37 persone, mentre gli altri comuni limitrofi non hanno un numero rilevante di persone impiegate in questo settore.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

A Carlazzo il 9,83% della popolazione attiva è impiegata nel settore alberghiero e ristorazione con un numero di 52 addetti (dati 2001 ISTAT), Porlezza ha il 14,04% con 149 addetti(dati 2001 ISTAT), Valsolda 20,36% con 39 addetti (dati 2001 ISTAT). Il comune risulta pertanto in una buona posizione in merito alla sfruttamento del settore turistico – ricettivo.

In merito ai servizi complementari al turismo a Carlazzo vi sono 76 aziende artigiane di cui 1 impresa agroalimentare e 2 zootecniche (con produzioni biologiche) , in posizione superiore vi è sempre Porlezza con 106 aziende artigiane con 5 imprese agroalimentari e 2 zootecniche (produzioni biologiche).

In considerazione della vicinanza con la Confederazione Elvetica , bisogna considerare che una buona parte dei residenti nel comune di Carlazzo svolge la propria attività in Svizzera, pertanto siamo in presenza del fenomeno del pendolarismo.

2.2 c - Gli enti e le Associazioni

Gli enti e le associazioni presenti sul territorio comunale vengono a seguito elencate:

- Campeggio Ranocchio
- Campeggio Costa Azzurra
- Parrocchia di Piano e San Pietro
- Parrocchia di Carlazzo e Gottro
- Corpo musicale di Carlazzo
- Croce azzurra
- Croce Rossa Italiana
- Gruppo Alpini monte Galbiga
- Gruppo Alpini monte Pidaggia
- ARARAT
- Istituto Comprensivo Statale
- Polisportiva Carlazzese
- Associazione Polisportiva Piano e Valli
- Soc. Bocciofila Carlazzese
- Amici di Piano
- Pro Loco San Pietro
- ASD Valli del Ceresio

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

2.2 c - I servizi di interesse pubblico esistenti a livello comunale

E' stata redatta una approfondita schedatura dei servizi comunali esistenti con dettaglio della consistenza, fruibilità e documentazione fotografica

strutture per l'istruzione

- Scuola primaria – San Pietro Sovera
- Scuola primaria – Carlazzo
- Scuola materna – Piano Porlezza
- Scuola materna parrocchiale – Carlazzo

strutture sanitarie

- Ambulatori : Carlazzo, Piano Porlezza, Gottro, San Pietro Sovera
- Ufficio dei servizi e degli interventi : San Pietro Sovera

Interesse comune

- Palazzo municipale - Carlazzo
- Ufficio postale: Carlazzo – Piano Porlezza
- Lavatoi: Maggione, Carlazzo, Gottro, Calventina, Piano Porlezza, San Pietro Sovera, Monti di Gottro
- Museo del Latte : Carlazzo
- Biblioteca e sede Banda Musicale : Carlazzo
- Ex asilo: Carlazzo
- Magazzino comunale: Carlazzo (2)
- Box Comunale: Maggione, San Pietro Sovera

Attrezzature sportive

- Campo da calcio : Piano Porlezza - Gottro – San Pietro Sovera
- Bocciodromo – San Pietro Sovera

Parcheggi

- Maggione (1), Carlazzo (3), Gottro (2), Calventina (1), Piano Porlezza (3) , Scarpugnana (2) , Sant'Agata (1), San Pietro Sovera (1).

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Attrezzature Religiose - Cimiteri

- Chiesa di San Nazario e Celso (Piano Porlezza)
- Chiesa di San Pietro e Paolo (San Pietro Sovera)
- Chiesa di San Giacomo e Fedele (Carlazzo)
- Chiesa di Santo Stefano (Gottro)
- Chiesa di San Giorgio (S.Giorgio)
- Chiesa di Sant'Agata (S.Agata)
- Chiesa di Sant'Antonio (Maggione)
- Chiesa di Santa Assunta (Monti di Gottro)
- Oratorio: San Pietro Sovera, Piano Porlezza, Carlazzo
- Cimiteri : Carlazzo, San Giorgio, San Pietro Sovera, Piano Porlezza.

Strandard tecnologici

- Piazzola ecologica: Carlazzo (3), San Pietro Sovera (2), Piano Porlezza (1)
- Depuratore consortile: Sant'Agata
- Punti di captazione acquedotto: Castello di Carlazzo
- Stazione di pompaggio : Maggione

Verde

- Parco giochi attrezzato : Carlazzo – Gottro
- Area Verde : Gottro
- Spiaggia

2.2 d - La dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale esistenti

La dotazione totale di servizi attuale del comune di Carlazzo è la seguente :

- Strutture per l'istruzione mq. 6.193,81
- Strutture sanitarie mq. 5.135,7
- Interesse comune mq. 5.493,48
- Attrezzature sportive mq. 11.019,99
- Parcheggi mq. 7.790,72
- Attrezzature religiose mq. 8.583,4
- Cimiteri mq. 4.401,48 (non computati)
- Strandard tecnologici mq. 6.953,19 (non computati)
- Verde mq. 8.967,35

- Ambito riserva Lago di Piano mq. 988.946 di cui superficie a lago mq. 652.583
- Riserva Lago di Piano e area di rispetto mq. 1.471.968 di cui superficie a lago mq. 652.583 (non computati)
- Bosco impero mq. 56.667 (non computati)

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Dal calcolo della superficie delle aree standard esistenti emerge la seguente dotazione unitaria ad abitante :

Totale superficie mq. 53.180

Abitanti residenti al 31.12.2007 n° 2.914

Dotazione 53.180 mq/ 2.914 abitanti 18,24 mq / ab. > 18 mq/ab. (previsti per legge)

2.2 e - Il sistema dei rifiuti

Il sistema della raccolta dei rifiuti a Carlazzo è organizzato come a seguito indicato:

- RSU, plastica, carta e vetro : cassonetti e piazzuole
- Ingombranti : servizio mensile porta a porta
- Vegetali : presso il punto raccolta di Porlezza.

2.3 – I questionari alla popolazione

L'Amministrazione Comunale del comune di Carlazzo ha distribuito un questionario alla popolazione al fine di avere un contributo per la progettazione dei nuovi servizi da realizzare a Carlazzo e delle valutazioni in merito alle strutture e servizi esistenti.

Ai questionari hanno risposto 41 persone

Dalla lettura delle risposte date a seguito della distribuzione dei questionari, in merito alle diverse tematiche è emerso quanto a seguito indicato.

In merito alle abitazioni , la popolazione di Carlazzo vive in abitazioni unifamiliari, con giardino.
La ricerca di un'abitazione è rivolta ad una tipologia sempre con villetta con giardino e nell'ambito del territorio comunale.

Nel settore scolastico emerge l'esigenza di un asilo, le scuole esistente hanno un grado di qualità buono e non emergono esigenze di doposcuola e prescuola, essendo ancora vivo il rapporto con i nonni e la famiglia che si occupa dei bambini nel tempo libero.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

I bambini vengono accompagnati a scuola in prevalenza dai genitori o con il servizio scuolabus gestito dal comune.
Il tempo libero viene trascorso nel giardino di casa o con amici, non emerge la necessità di giardini pubblici essendoci molti spazi a verde privati.

Le persone anziane in prevalenza trascorrono il proprio tempo a casa e vorrebbero ricevere più visite da parenti o amici.

I giovani nel tempo libero si incontrano in prevalenza con amici e segnalano la scarsità della presenza sul territorio comunale di attività sportive e ricreative per il tempo libero.

In merito alla tematica relativa al trasporto, viabilità e parcheggi, emerge l'esigenza di di maggiori spazi per la sosta, di razionalizzazione della rete viaria in alcuni punti critica ed incentivazione del trasporto pubblico.

Nel campo sanitario le strutture esistenti soddisfano le esigenze della popolazione, così come nell'ambito del settore commerciale .

3 - SINTESI DEI BISOGNI E DELLA DOMANDA DI SERVIZI

Le criticità emerse dall'indagine sui servizi comunali e dai questionari distribuiti alla popolazione (indagine campione non corrispondente alla totalità della popolazione residente) , rileva nei diversi settori quanto a seguito riportato:

Strutture per l'istruzione

La struttura scolastica a San Pietro Sovera necessita di interventi di ristrutturazione, mentre, le altre scuole sono in buone condizioni. Si sta valutando l'eventuale accorpamento della attuale scuola elementare in un unico polo a Carlazzo, attraverso l'ampliamento della scuola elementare esistente e la trasformazione dell'attuale stabile adibito a scuola elementare in asilo nido – asilo comunale e palestra pubblica.

Strutture sanitarie

Le strutture ambulatoriali, in alcuni casi hanno una situazione mediocre e servono interventi manutentivi .

Interesse comune

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

Le strutture di interesse comune saranno oggetto di diversi interventi di ricollocazione e riutilizzo, al fine di una resa più funzionale dei servizi.

Attrezzature sportive

Le attrezzature sportive, devono essere incrementate con nuovi spazi. Le strutture esistenti necessitano di interventi di razionalizzazione viaria finalizzata ad una migliore accessibilità.

Parcheggi

La situazione dei parcheggi è critica, poiché risultano sottodimensionati rispetto alle reali esigenze del territorio comunale.

Deve pertanto essere organizzato un piano dei parcheggi, soprattutto localizzati in prossimità dei centri storici , ed in alcuni casi con l'aggiunta di interrati al servizio delle abitazioni che ne risultano sprovviste.

4 – IL PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI

Le prime indicazioni progettuali relative al piano dei servizi fornite dall'Amministrazione comunale di Carlazzo vengono a seguito indicate.

Alcune iniziative , oltre a costituire indirizzo politico vanno a soddisfare l'elenco dei bisogni e delle esigenze del comune nel settore dei servizi per la migliore qualità e vivibilità del comune.

- Area ex vivaio :
  - Nuovo intervento di edilizia residenziale convenzionata
  - Area polivalente attrezzata con platea e tensostruttura per manifestazioni pubbliche.
- Spostamento della sede del municipio presso ex asilo di Carlazzo
- Nuovo utilizzo dell'attuale stabile sede municipale – piano terra sale civiche e centro anziani e piani superiori appartamenti da affittare a canoni agevolati.
- Nuova sede della scuola di musica a Gottro presso le ex scuole
- Nuove aree a parcheggio in tutto il territorio comunale , in particolare in prossimità dei centri storici.

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it

- Razionalizzazione della rete viaria finalizzata ad un miglior accesso dei servizi.
- Sistemazione della rete sentieristica per una miglior fruizione degli spazi a verde attrezzato.
- Realizzazione di box al servizio dei centri storici.
- Ristrutturazione stabile sede attuale scuola e costruzione nuova scuola.
- Incremento strutture sportive.

4 – IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI

Il finanziamento delle opere da realizzarsi nell'ambito del piano dei servizi comunali è contenuto nel piano triennale delle opere pubbliche e nei sistemi perequativi per le nuove espansioni indicati nel Documento di Piano

Dott. Arch. Marielena Sgroi- Lambrugo (Co) – v- Roma, 3 – tel 031/3590232- fax 031/3592139- cell. 338/7128010 – Mail : elena @studiosgroi.it